

---

## Teatro di Etoile per l'Emilia e l'Aquila

---

Doveva essere uno spettacolo di teatro itinerante per raccogliere fondi a favore delle scuole terremotate dell'Aquila quello promosso dal centro teatrale europeo **Etoile** con il patrocinio della Provincia di Reggio Emilia e invece ora si trova di fronte all'ambizioso obiettivo di raddoppiare la solidarietà, per offrire un aiuto concreto anche alla realtà emiliana duramente colpita in queste settimane dalle continue scosse sismiche, a causa delle quali sono oltre 1.500 gli sfollati nella sola provincia di Reggio Emilia.

Il progetto di teatro itinerante - che ha già preso il via con la selezione degli attori per la compagnia che porterà in scena lo spettacolo - assume così una nuova denominazione "Emilia-L'Aquila, yes here we are" e farà tappa anche nei comuni terremotati della Bassa reggiana. L'obiettivo è sempre lo stesso però, cioè quello di far sì che una volta spenti i riflettori dei media su questi eventi drammatici, la solidarietà e l'attenzione verso questi luoghi siano essi abruzzesi o emiliani, non si fermi.

"Reggio Emilia ha dato molto all'Aquila in questi anni - sottolinea l'assessore all'Istruzione della Provincia di Reggio Emilia Ilenia Malvasi che ha seguito da vicino il progetto - ed è tanta l'attenzione che in questi giorni abbiamo ricevuto da quelle zone che tuttora vivono in una città fantasma, che deve ancora essere ricostruita. Questo progetto è uno dei tasselli del mosaico di solidarietà davvero ricco che l'Emilia sta sperimentando in questi giorni e non poteva non conciliare l'esigenza di continuare a contribuire alla ricostruzione in Abruzzo e di far fronte all'attuale emergenza in Emilia".

Sul valore della cultura nella ricostruzione di realtà profondamente segnate dalle conseguenze del terremoto mette l'accento il responsabile del progetto, nonché direttore artistico di **Etoile**, Daniele Franci: "Ricostruire significa rimettere in piedi edifici, far ripartire imprese, riaprire scuole sicure, ma anche restituire cultura a realtà distrutte, nel senso di restituire significati, simboli, abitudini condivise che sono improvvisamente venute meno. In questo senso il linguaggio teatrale può dare un notevole contributo ed è con questo spirito che abbiamo messo in piedi un progetto che oggi, senza averlo previsto, ci tocca più che mai da vicino".

Reggio Emilia-L'Aquila, una solidarietà andata e ritorno. Era l'aprile del 2009 quando la terra tremò in Abruzzo, distruggendo l'intero centro storico dell'Aquila mettendo in ginocchio molte delle zone limitrofe al capoluogo abruzzese. Allora una vera e propria carovana di solidarietà si attivò anche da Reggio Emilia per aiutare i terremotati di un territorio dove per la ricostruzione c'è ancora molto da fare. I danni alle cose e alle persone di quel sisma sono tuttora evidenti. Era il 20 maggio scorso quando il terremoto nel cuore della notte svegliò l'Emilia, e non solo, e da allora lo sciame sismico non si è ancora interrotto. Oggi gli emiliani provano quello che tre anni fa provarono i connazionali aquilani, ma la solidarietà viaggia su una strada a doppio senso e non sono mancati infatti in queste settimane gli aiuti provenienti proprio dall'Abruzzo e tanti sono stati gli attestati di solidarietà espressi dai rappresentanti delle varie istituzioni.

Il progetto. "Emilia-L'Aquila, yes here we are" prevede una prima fase di stage teatrale con sede a Reggio, aperto a 32 giovani provenienti da Italia, Francia e Olanda, che culminerà con la messa in

scena di uno spettacolo itinerante per raccogliere fondi a favore delle zone terremotate dell'Emilia e dell'Aquila. Il progetto è promosso da **Etoile** ed è realizzato grazie alla collaborazione tra la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Jesi, il Comune dell'Aquila e adesso anche i Comuni di Novellara e Reggiolo. La prima dello spettacolo si terrà domenica 15 luglio alle ore 21 nel cortile di Palazzo Allende, sede della Provincia di Reggio Emilia. Si replicherà poi a Reggiolo, prima di partire alla volta di Jesi e dell'Aquila, dove lo spettacolo di chiusura è previsto per il 19 luglio.

Per informazioni dettagliate è possibile consultare il sito [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu) oppure contattare il numero telefonico 333.90 55 604.

Altri partner del progetto sono: gli istituti superiori di Reggio Emilia Motti e Galvani-Jodi, il convitto Corso di Correggio, il convitto Cotugno dell'Aquila, la cooperativa Boorea, il teatro Regiò, la Federazione italiana teatro amatori, il Teatro stabile d'Abruzzo, il cui direttore artistico è il noto attore Alessandro Preziosi, e il Teatro Zeta dell'Aquila.

*Ultimo aggiornamento: 09/07/12*